

TENSIONE e AZIONE

(Estratti dal testo *Gerarchia*, Collezione Agni Yoga).

TENSIONE

Nel [Lambdoma Vita](#) delle Idee la **TENSIONE** (2.3) è definita: *la carica ignea potenziale*. "Il significato esoterico della parola tensione è "Volontà irremovibile focalizzata". La vera tensione è l'identificazione del cervello e dell'anima con l'aspetto volontà, e il mantenere quest'identificazione — immutabile e irremovibile — qualunque siano le circostanze e le difficoltà". (A. A. Bailey, Trattato dei 7 Raggi. Raggi e Iniziazioni, ed. Nuova era, 1984, pag. ing. 45)



1 — “Si fa un gran parlare di dottrine: ma l’umanità non si rassegna ad accettare quella della Fratellanza. (...) Si domanderà: “Quali sono le basi della roccaforte della Fratellanza?”. Rispondete: “Sono le dottrine del cuore, del lavoro, della bellezza, dell’evoluzione e della **tensione** — la più importante di tutte”. Noi siamo Cultori dell’Infinito. Dove l’impegno universale non trova risposta i Fratelli dell’Umanità non si manifestano. Noi soffondiamo lo spazio con il flusso evolutivo. (...) La meta non si coglie senza lavoro, né senza sacrificio. Proclamate dunque l’imminente comparsa di Maitreya. Secondo la profezia dei Maestri più antichi l’epoca Sua s’inaugura quando l’umanità, perse le basi dell’Insegnamento, sprofonda nelle tenebre. Noi trasmettiamo i Nostri fondamenti per rigenerare la comprensione spirituale. Ditelo a quelli che non capiscono, proclamate la dottrina del Cuore!”

39 — “Il potere creativo cosmico si basa sempre sulla **tensione** di tutte le energie. Per qualsiasi conquista deve esserne stabilita la qualità. Pertanto, quanto maggiore la **tensione**, tanto più potente è la vittoria. La Nostra creatività è satura di potenza; quindi, raccolte tutte le energie, possiamo star certi del successo (...)”.

9 — “(...) Il Cosmo vive della grandezza delle due Origini. Sì, sì, sì! Il Cosmo veramente ne è la corona. La Madre del Mondo e i Grandi Esseri costruiscono la vita. Sì, sì, sì! E nell’infinita **tensione** il Magnete cosmico salda assieme le sue sacre parti (...)”.

23 — “Avete udito bene, si tratta di potere sovrano. In verità, il Gerarca lo usa per il progresso del Cosmo. Noi, Fratelli dell’Umanità, abbiamo la potestà di agire in accordo con il Magnete. Attesto, in realtà, che Noi creiamo mediante la grande **tensione** del cuore. Risolviamo dunque di comprendere l’unità. Il potere creativo cosmico opera, a sua volta, perché teso dal Cuore della Ragione. Sì, sì, sì! Questa legge attesta la Ragione. Solo così il Cosmo può creare. Sì, sì, sì! A Te, Madre del Mondo, si svela la legge dell’Esistenza. A Te, Regina, Noi, Fratelli dell’Umanità, ci inchiniamo devoti. Tu, Tu, Tu! Il cuore unitario è sovrano nell’Universo. Sì, sì, sì!”

114 — “Quando la **tensione** cosmica è così elevata bisogna richiamare tutte le forze a difesa della Luce, poiché la minima incertezza in ciò apre l’accesso alle tenebre. Occorre dunque proteggere le fondazioni. E quando le forze sono così raccolte attorno alla Luce, come non seguire la Guida? Solo così facendo si è forti e si vince. (...) Il pensiero della Luce è come l’Immagine del Maestro”.

306 — “Quando gli eventi si affollano il fuoco sotterraneo insorge del pari. Pertanto, quando le forze si ricambiano fate attenzione ai fuochi cosmici. In un caso si ha rigenerazione, nell’altro, ricambio. Le manifestazioni cosmiche sono presenti dovunque, e il Fuoco dello Spazio impregna tutti i processi di transizione. Il potere dei popoli è alimentato dallo spirito corrispondente, e uno stesso potere di attrazione riunisce i fervori delle nazioni. Si può dunque affermare che la **tensione** dell’Universo si trasmette a tutti i paesi: l’umanità non può isolarsi dalle affermazioni generali. La legge suprema impone il Bene Comune; e lo spirito umano ha bisogno di impegnarsi in tal senso”.

315 — “Il riordino del mondo intensifica tutte le forze universali. Se l’umanità riconoscesse che esso esige l’impegno strenuo dello spirito sarebbe facile ristabilire l’equilibrio nel mondo. (...). È ora ... di pensare alle ricerche dello spirito. Quando le perturbazioni cosmiche impongono una grande **tensione** l’umanità deve sapere dove cercare il centro di salvezza. E la ricerca di quel centro conduce inevitabilmente alla Gerarchia. L’umanità ha perso l’indispensabile formula di salvezza; quindi l’ancora di sicurezza resta il centro focale della Gerarchia. Solo affermando quest’ultima, e a prezzo di una cosciente ricerca, essa sarà tratta in salvo. Sì, sì, sì! Perciò Noi ponemmo alla base delle opere e delle **azioni** la Bellezza”.

389 — “Le forze oscure cercano di combattere la Luce. Vorrebbero compiere le loro azioni malvagie, e rinforzarsi con i tradimenti, ma le Forze della Luce ne restano molto intensificate ed emanano molti principi necessari alla creazione. Il ricambio delle forze è stimolato dalla reazione degli oscuri. La Gerarchia affronta tutte le **tensioni** nel nome della grande opera creativa, e redige il piano di rinnovamento. Così l’evoluzione procede con impeto”.

426 — “La fede è il presagio della conoscenza. Nella multiformità dell’Esistenza totale la fede ha ragione di essere. Come forza motrice essa intensifica l’energia, e con ciò accresce le capacità operative dello spazio. Sia benvenuta tale **tensione**, se è connessa alla sostanza emanata dalla Beatitudine. Così Noi mostriamo il sentiero lampante della fede assieme alla coscienza purificata e sublimata. Certo la Gerarchia è quel megafono che eccita il tuono nel cielo”.

269 — “Il contatto con il Fuoco dello Spazio pone in **tensione** tutti i **centri**. Come un’onda magnetica esso attrae i fuochi interiori. Le correnti spaziali attraversano i centri e i canali nervosi sensibili; perciò le ondate cosmiche si riflettono in modo così potente sui centri ardenti. Quando il fuoco sotterraneo cerca uno sbocco le onde del Fuoco spaziale si esaltano in misura corrispondente. Pochi sono in grado di comprendere le grandi corrispondenze in atto nell’Universo. Ma questa legge unifica tutti i fenomeni. Riconoscete quel potere che vi conduce alle massime leggi — il Potere della Gerarchia. Sì, sì, sì!”

275 — “Il contatto con la corrente spaziale induce una potente risonanza nei centri infuocati, e il contatto con il Fuoco dello Spazio richiama nuove **tensioni**. Così nell’Universo si afferma la grandiosità della consonanza. Come può l’umanità fare a meno di studiare i grandi principi che presiedono alla vita? Eliminare le Forze conduttrici vuol dire recidere il filo d’argento ed escludersi dalla Catena gerarchica. Il pianeta è malato proprio perché ha smarrito i massimi principi. È quindi indispensabile cercare di comprenderli quanto meglio possibile, e realizzare il filo d’argento che unisce tutti i mondi. Così Noi affermiamo i principi gerarchici”.

246 — “Nell’attività creativa universale il Fuoco dello Spazio si avvicina al firmamento terrestre quando le energie corrispondenti sono tutte in **tensione**. La creatività compare nella vita solo quando tutte le leve agiscono per il rinnovamento. Quindi qualunque rinnovo nazionale si manifesta in modo conforme, e un nuovo corso sostituisce l’antico. Pertanto il karma di ogni ricambio è comandato da tutta una sequela di affermazioni corrispondenti. La crosta terrestre è segnata da molte tracce di karma, che devono essere sostituite e rinnovate. L’umanità deve dunque impegnarsi

a dovere in tal senso. La via reale e massima è la Gerarchia”.

258 — “Nell’attività costruttiva universale tutti i rinnovamenti vengono tesi, e ogni popolo predetermina il proprio Karma e il proprio livello evolutivo. Caso per caso si può accertare quale funzione evolutiva fu svolta da un popolo del passato, e quale lo sarà da quello che va sostituendolo. In tal modo si scorgono le fasi storiche di quest’epoca, e si vede come siano diverse le **tensioni** dei rinnovamenti popolari. Cosa ostacola il progresso storico di una nazione? Come può un popolo serbare intatta la sua forza ascensionale? Solo mediante la Gerarchia e realizzando la Volontà superiore. Queste leve possono lanciare **l’umanità** verso la meta che l’attende. Con tale coscienza ci si accosta a collaborare con le sfere superiori. Solo così i rinnovamenti nazionali prendono l’aspetto inconfondibile di un’ascesa”.

209 – “(...) Ogni forza ha la sua propria **tensione**, la quale evoca impegno creativo dalla fonte dei fuochi cosmici che raccoglie Luce e irradia Fuoco. In verità, così si afferma il Centro cosmico, e la vita deve essere edificata attorno ad un punto focale. La capacità creativa non ha limiti!”

170 — “Per costruire bisogna elevare la **tensione**. Senza questo impulso non si potrebbero realizzare le fasi successive dell’evoluzione. Ogni voluta è satura di impegno cosciente, e ogni grado richiede una sua forza affermativa. Quando il potere creativo raccoglie le forze, il centro attrae pertanto energie identiche. Quanto più consapevole sarà l’atteggiamento nei suoi confronti, tanto maggiori saranno la corrispondenza e l’attrazione. Causa ed effetto sono prestabiliti, e l’impulso creativo è saturato dal fuoco dell’impegno cosciente. Così è costruito il Cosmo intero”.

436 — “Che nessuno creda di poter comprendere a dovere l’aiuto, la cooperazione e la Gerarchia senza le energie del cuore. La mente e l’erudizione intellettuale non bastano per dare lume dove solo la **tensione** del cuore accende l’arcobaleno della comprensione perfetta. (...) L’estasi dell’eroe giunge con la **tensione** del cuore”.

45 — “La qualità del pensiero è così potente che il Fuoco dello Spazio risponde alla sua **tensione**. Questa affermazione cosmica è possibile solo se si stabilisce una corrispondenza armonica. Ciascuna di queste condizioni produce le sue conseguenze. La garanzia dello sviluppo della coscienza sta nel migliorare la sensibilità. La qualità dell’impegno fervente è dunque il sintomo migliore della crescita spirituale; e la coscienza si manifesta come effettiva capacità di creare”.

37 — “Ricordate le leggi di gravità e reazione. Dalla prima si sprigiona fermezza, e **tensione** dalla seconda. Gravitare lungo la linea gerarchica conduce a Me, e le reazioni del nemico sono glorificanti. Maestro e nemico sono dunque le pietre d’angolo. (...) Non c’è moto senza **tensione**; quindi perché un Insegnamento sia fattore di progresso occorrono Maestro e avversari. (...) occorre apprezzare sia l’importanza del Maestro che la necessità dell’oppositore. Certamente, solo il Maestro farà impazzire il nemico. L’intera forza del male dovrà manifestarsi perché si possa uscire rigenerati dalle fiamme dell’ira. Non c’è modo di evitare i nodi del sentiero, ma sappiate che non esiste **tensione** senza compenso (...)”.

120 – “(...) I tempi sono severi, ma stupendi. Sono tempi di compimento e di costruzione, di massima **tensione** e di conflitto terreno. Quest’epoca scrive una grande pagina ed erige un grande futuro. Per questo il nemico è infuriato, perché la Legge suprema scende nella vita”.

142 — “Vi accade sovente di sentir parlare della guerra scatenata dai poteri delle tenebre. Ora vi siete nel bel mezzo. Gli stessi Gerarchi vi prendono parte; tanto più gloriosa sarà la vittoria. Ma tenetevi saldi alla Mia Mano, come ad un’ancora. Non vi parlerei di questo tremendo pericolo senza ragione. Non perdetevi dunque l’occasione di unirvi, rigettando il passato, e proiettatevi verso il

futuro e state saldi in battaglia. Ricordate che è un grande onore misurarsi contro i giganti del male. So quanta è la vostra **tensione**, ma accettatela come una sacra elevazione. Respingete tutto ciò che è male e scuro. InvocateMi sovente, non appena le espressioni della Luce vengono minacciate. Ricordate la Gerarchia!”

381 — “Se la coscienza si occupa solo del presente, senza un pensiero per l’avvenire, non evolve, poiché non avverte il concatenarsi dei secoli. Quando invece si dilata percepisce la grande catena traente delle cause e degli effetti. Ecco perché la scoperta delle cause è così importante quando l’evoluzione si impone. Ora che il pianeta sta completando il proprio karma, premi e castighi si ripercuotono con forza sull’umanità. Ma ciò che essa ha prodotto con impegno spirituale avvolge il mondo; quindi ogni singola **tensione** luminosa, ogni fervore concorrono ad affermare il Mondo Nuovo. Dalla grande Bandiera della Pace partono emissioni di Luce che avvolgono ardenti la Terra proteggendola dal male. Le coscienze unificate da millenni creano, e la Luce vince le tenebre. Così si realizza un grande progresso e il predestinato si avvera”.

379 — “La coscienza deve essere molto espansa per poter contenere le grandi affermazioni e capire tutto il dovere. Occorre aver realizzato corrispondenza, commensura e **tensione**, poiché senza quest’intendimento si potrebbe sminuire un compito mondiale applicandovi piccole misure. Quando si appresta un nuovo ordine, generale e urgente, bisogna per prima cosa saperlo misurare in scala mondiale. Quando si alza la grande Bandiera, segno dell’Epoca nuova, bisogna ricorrere a criteri coscienti. Il grande proclama è dunque un passo avanti nella rigenerazione del mondo”.

251 — “Ogni stadio di sviluppo ha la sua propria **tensione**. Quante affermazioni già ottenute vanno perse per difetto di conformità. Per assimilare grandi progetti occorrono dunque grandi misure: come instillare l’idea di Gerarchia in una coscienza ristretta? Per il nano il suo lavoro è estremamente importante, ma al Servizio dei Giganti le misure devono essere stabilite dallo spirito. In verità, bisogna saper commensurare fra misure possenti e mondo dei nani. È quindi inammissibile sul sentiero usare le misure confacenti a quest’ultimo. Le grandi vie esigono grande capacità di comprendere”.

412 — “L’umanità conseguirà la novella fase planetaria solo rinnovando il pensiero. Che **tensione** spaziale circonda il pianeta! (...) Solo dunque quando la Gerarchia si affermerà il genere umano potrà essere salvato”.

14 — “(...) Molte sono le testimonianze memorabili di Figure impegnate nella conquista dei mondi superiori. (...) Noi, Fratelli del genere umano, cerchiamo e proclamiamo l’Uomo-Dio sulla Terra. Veneriamo tutte le Immagini, ma nessuna più della grande Figura dell’Uomo-Dio, che porta nel cuore il Calice ricolmo, che è pronto ad involarsi ma resta con quel carico sulla Terra. Rinunciando al suo destino, pone in massima **tensione** la propria essenza ignea. L’uomo che compie il proprio destino conferma il Magnete cosmico. L’Uomo-Dio è un creatore ardente. E’ il portatore del segno infuocato della Nuova Razza, e splende di tutti i fuochi. Scrivete dunque fra le testimonianze dell’Uomo-Dio: Arhat, Agni Yogi, Tara – così Noi faremo”.

15 — “L’Uomo-Dio avanza con la chiara aspirazione di redimere il genere umano. Noi custodiamo questa sua sacra verità. (...) Noi, Fratelli dell’Umanità, diciamo che il mutamento avverrà tramite il principio del fuoco. In verità, la Nostra nuova fase è così bella! Le correnti delle sfere superiori proiettano i flussi a costruire la Nostra forza cosmica. L’attrazione è potente! Quando i cuori ferventi aspirano al compimento l’impeto aumenta, e la **tensione** del Magnete afferma la corrente dell’unità. In tal modo l’unione risuona”.

22 — “Nell’opera creativa dell’Arhat il cuore esprime un impegno che il Magnete attesta estraendo combinazioni intense. La vera e propria **tensione** creativa di quel cuore è così ardente di Fuoco dello Spazio! Promuovere il processo evolutivo, trasmettere verità e conoscenza e connettere il genere umano al flusso dell’evoluzione – ecco lo stimolo che ispira ogni atto dell’Arhat. Questa **tensione** ne muove tutti i sentimenti e tutte le energie sottili. Così avanza quell’Amico manifesto dell’umanità. Questi impegni spaziali sono i fondamenti della Nostra cooperazione. E altrettanto tesi sono i centri dell’ardente Agni Yogi, quale amico dell’uomo. Sì, sì, sì! In tal modo Noi serviamo il progresso dell’umanità”.

392 —“(…) Vi consiglio di restare talvolta in silenzio; dovete ... percepire il valore della **tensione** spaziale causata dal silenzio consapevole (...)”.

333 — “La struttura designata verrà eretta con la cooperazione di tutte le energie. Lo stesso vale per le attività costruttive umane. Si ricordi che le forze positive agiscono per via della pressione esercitata dalle negative, e che queste pressioni saturano l’azione creativa della Luce. Creare nel Nome dei Grandi Esseri suscita certo **tensione**. Quindi è proprio il Servizio della Luce che assicura la grande **tensione** delle potenze cosmiche. Quando è in corso una costruzione così possente, come potrebbero le forze rinnovatrici non incontrare opposizione?”

175 — “Solo quindi se comprendono alla perfezione il grande Servizio i discepoli sono in grado di aspirare alla Gerarchia. Quando lo spirito lo abbraccia nella sua creatività, tutte le vie che conducono a Noi gli sono aperte. Pertanto, lo sforzo strenuo di eseguire i Consigli imprime l’impulso che conduce alle Porte supreme. (...) I tempi sono saturi di **tensione**, e gravidi di sviluppi! Che i discepoli facciano del loro meglio per tenere il ritmo degli eventi; e la loro coscienza vibri all’unisono con tutto ciò che accade. Solo così ne usciranno vittoriosi.

AZIONE

Nel [Lambdoma Manifestazione](#) delle Idee l’**AZIONE** (7.1) è definita: *la forza manifesta del Pensiero*.

“Il Primo Punto di Rivelazione: l’Energia segue il Pensiero e l’Occhio dirige l’Energia. Non trattiamo qui della semplice affermazione, secondo cui il potere del pensiero è un’energia ed il processo del pensiero genera automaticamente un’energia che produce forme oggettive, induce l’**azione** coordinata ed è quindi l’origine di tutto ciò che appare o si manifesta. Oggi questo è un luogo comune, e l’umanità è sempre più cosciente del potere soggettivo del pensiero e delle sue conseguenze, la realizzazione oggettiva”.

(Alice A. Bailey, *Il discepolato nella Nuova era. Vol. II*, ed. Nuova era, pag. ing. 372)



421 — “Lo spirito non può far valere e mostrare la propria forza se non trae il suo potere dalla Gerarchia. Non può far nulla se non adotta il Potere superiore; quindi ogni creatore di vita è un anello della Catena gerarchica. La Nostra **azione** di guida è anche il grande Governo”.

87 — “Il Fuoco onnipresente impregna tutti i fenomeni della vita, intensifica ogni atto, alimenta e sostiene ogni fervore e tutte le imprese. Come non lasciarsi saturare dal Fuoco onnipresente? Il potere cosmico, che sta alla base di qualunque impulso umano e di tutte le forze creative, procede verso l’**azione** costruttiva cosciente. Con quanta cura bisogna raccogliere le energie fra loro

identiche per costruire un futuro migliore! Solo giungendo consapevolmente alla maestria del potere della commensura si riesce a creare in modo degno dell'ordine migliore. Chi viene a Noi deve dunque lottare per farsi creativo, capace di dominare coscientemente le proprie percezioni”.

159 – “(...) L'evoluzione si costruisce solo quando le basi della creatività sono salde. Akbar usava ripetere: “Lo strabico non vede il centro”. Ogni **azione** vitale esige dunque uno stato di stabilità. Prima ancora di guardare due direttrici parallele bisogna sapere già quale scegliere. Per questo è indispensabile la stabilità, e solo la più intima accettazione della Gerarchia costituisce la via più corretta e fornisce la soluzione migliore”.

210 — “I risultati migliori si ottengono dunque solo se si realizza appieno il centro focale. Allorché si riconosce la Gerarchia, ogni **azione** trova il proprio centro. Per questo è tanto importante realizzare il centro. (...) Che dunque la coscienza cresca verso il punto focale (...)”.

223 — “Tutti gli eventi si raccolgono attorno ad un solo punto focale. Tutti i segni puntano verso un solo centro. Un solo fuoco è manifesto in qualsiasi cosa, e il suo seme attrae energie corrispondenti. Così si compiono tutti gli eventi cosmici. Pertanto è solo la totale realizzazione dell'unico punto focale che dirige le ricerche spirituali verso il seme. Quando è così, la creatività diviene costante, poiché allora, in verità, l'impegno fervente entra nel canale dell'**azione**! Solo così dunque si consegue la stabilità dello spirito, e la realizzazione sottile dell'Infinito ci pervade”.

104 — “Perché lo spirito evolva, cuore e coscienza devono fondersi assieme: quando le forze sono disunite non può agire. Ecco perché è così imperativo lottare strenuamente per fondere assieme le energie sottili. In tutta l'attività costruttiva dell'Universo le forze sono fra loro correlate, e dissociandole si può solo sospendere lo sviluppo preordinato. Pertanto si afferma la coscienza unificata. Ogni forza necessita di manifestare un'**azione** intensa, e quanto più è satura, tanto più è potente. Occorre dunque stimolare la fusione delle leve del cuore e della coscienza”.

262 — “La Nostra **azione** costruttiva può procedere in qualsiasi circostanza della vita. (...) Noi continuiamo a ripetere senza stancarci che è urgente rinnovare la vita (...) Molte scosse stanno per arrivare; bisogna attenersi strettamente alla Gerarchia! Bisogna ascoltare con la massima attenzione i Nostri Consigli. Non parlo in senso astratto, ma per l'applicazione pratica”.

359 — “La Nostra abilità di costruttori sta nella vitalità. Ciò che garantisce all'uomo la felicità è la bellezza. Perciò Noi affermiamo che l'arte è lo stimolo migliore per rigenerare lo spirito. Per Noi essa è immortale e senza limiti. Noi distinguiamo fra scienza e conoscenza proprio perché questa è arte, mentre quella è metodo. Perciò il Fuoco è l'elemento che intensifica l'arte e l'**azione** creativa dello spirito. Le prodigiose perle dell'arte possono veramente elevare e trasmutare lo spirito all'istante. Lo spirito in crescita può raggiungere qualunque cosa, perché solo i fuochi interiori fanno acuta quanto basta la ricettività. Così l'Agni Yogi percepisce la grande bellezza del Cosmo senza bisogno di metodi strettamente scientifici. In verità, le perle dell'arte esaltano l'umanità e i fuochi creativi dello spirito le rivelano una migliore comprensione della bellezza. Noi dunque apprezziamo ciò che è integro attorno ad un centro e il Servizio reso alla Gerarchia con il cuore”.

107 — “(...) Il cuore, quando è saturo, sente tutte le perturbazioni”, dice la Saggezza Eterna a proposito del cuore pieno di Etere. Il cuore sensibile respira ciò che respira lo Spazio cosmico. Il cuore dell'Agni Yogi batte in accordo con ciò con cui pulsa il Cuore universale. Qualsiasi vibrazione risuona sulle corde sottili del cuore sensibile, e dunque bisogna custodire con la massima cura questo tesoro cosmico. Le correnti riempiono il cuore e ne dilatano la sfera d'**azione**; così si stabilisce la corrispondenza cosmica”.

55 — “Il contenuto del Calice determina la qualità **dell’azione**. Qualsiasi pensiero diretto alla potente comprensione della Gerarchia eleva lo spirito. Pertanto, crescendo l’impegno, l’espandersi della coscienza guida lo spirito a realizzare le Origini. Il potere creativo dello spirito può gettare il ponte verso l’intelligenza superiore solo ricorrendo alle energie più sottili. Perciò gli accumuli del Calice consentono le possibilità e gli esiti migliori. È necessario lottare con tutte le forze per riempire il Calice e dilatare la coscienza. Le energie sottili sono raggiungibili solo dalla più grande sensibilità ricettiva, e l’impegno fervente e senza riserve apre i Cancelli alla Bellezza”.

366 — “(...) La vitalità dell’arte, custode del fuoco divino, satura l’umanità di quel fuoco che accende lo spirito e pervade i mondi. Pertanto le splendide torce della bellezza creativa sono massimamente preziose. Le creazioni artistiche, lo si è visto, hanno trasformato gli uomini – cosa che tutti i libri del mondo non riescono a fare. Così la Bandiera della Bellezza e della Pace unifica il mondo, e **l’azione** creante dello spirito satura lo spazio”.

231 — “Quando lo spazio è saturo di fuochi ogni ammasso scintilla nei centri; perciò gli organismi sensibili reagiscono a tutti gli approcci, e qualsiasi variazione nelle correnti cosmiche si ripercuote sui centri. La consonanza vi si afferma e ogni vibrazione si riflette su un centro particolare. Del pari, vi si specchiano tutti gli eventi planetari; e durante le rivoluzioni ed i rinnovamenti l’organismo sensibile risuona a tutte le affermazioni. La scienza finirà per studiare i fenomeni della consonanza, e sarà allora possibile determinare con esattezza **l’azione** dell’intuito in accordo con le sensazioni dei centri. Solo con tali indagini condotte nel campo delle consonanze si potranno accertare sia la causa che la cooperazione. Lo studio delle consonanze è dunque la scienza del futuro (...)”.

228 — “Come affermarsi dunque nella Catena gerarchica? Solo per mezzo del cuore e con incessante **azione** di Servizio, solo imparando alla perfezione il Piano gerarchico ed esercitando il potere creante dello spirito. In verità, chiunque marcia sul sentiero deve arrendersi al Servizio del cuore; in tal modo si comprova realmente il fattore immutabile della Catena gerarchica”.

43 — “Cos’è che trasforma lo spirito? Il potere creativo dell’impulso. Cosa lo fa ascendere? Il potere creativo dell’impegno. Perché mai non dovrebbe saturarsi di fuoco, se così soltanto può aderire al Magnete cosmico? La coscienza dello Spirito superiore è satura di fuoco, e quindi solo la realizzazione della Volontà superiore può guidarlo al suo destino. Quindi ogni misura cosciente aggiunge bellezza all’**azione**. La creatività che asseconda il fuoco affermato viene coscientemente magnetizzata dall’esecuzione della Volontà superiore”.

65 — “Le qualità delle **azioni** rivelano il grado di risolutezza dell’impegno. Ciascuna di esse è pervasa della sua propria essenza. L’impulso motorio accerta con sicurezza l’impeto di un’impresa. La qualità dell’atto determina le proprietà dell’affermazione. Quanto è dunque necessario per lo spirito raffinare essenza e qualità dell’**azione**! Tutta la virtù creativa e la direttrice dell’atto stanno nella tendenza del pensiero. Perciò l’approccio alla Catena della Gerarchia dirige lo spirito verso la verità del potere creativo. Così si deve dare esecuzione alla Volontà superiore”.

41 — “La qualità dell’**azione** si rivela nell’impegno. Quando si passa dalle parole all’**azione** si afferma l’energia suprema. Solo nella vita, dunque, si possono esprimere le energie più sublimi. Non le parole, ma gli atti sono le loro vere e proprie affermazioni. Solo quando la potenzialità dello spirito si manifesta nell’**azione** si consegue la concordanza superiore. Dunque la ricerca intensa è la chiave dell’Infinito”.

202 — Si osserva che attorno alle buone **azioni** insorgono sempre delle difficoltà. Che significa? Ciò dimostra, forse, che la Luce è debole, e potente la tenebra? Ma ricordate che se la vista è acuta si scorgono molti altri fattori. Uno spirito purificato percepisce molte cose inaccessibili ai sensi

assopiti. Del resto, non è forse indispensabile una reazione avversa, per imparare a resistere agli elementi immanifesti? Tale resistenza benefica si consegue solo nell'**azione**, e si accumula come armatura dello spirito. È dunque il caso di lamentarsi, se cresce la capacità di resistere al male? Certamente no: quella corazza dello spirito non solo è una difesa, ma anche un magnete che attira alleati. Benedite dunque tutto ciò che sviluppa contrasto e resistenza al male”.

233 — “Alla battaglia bisogna abituarsi come al lavoro quotidiano. Essa non solo mette a prova l’eccellenza del valore, ma è una fonte che ricarica di energia. È impensabile riuscire a padroneggiare gli elementi senza combattere. E con quanta prontezza si deve rispondere al richiamo, per non sciupare l'**azione** delle Forze superiori. Gerarchia non significa stabilità nel riposo, ma fermezza nel bel mezzo della battaglia. Cosa vi ha di meglio che il combattimento, quando il Nostro Magnete è teso e ogni singola vittoria è una gioia per tutta la Gerarchia? Se a qualcuno è difficile accettare la Gerarchia per amore, lo faccia almeno per necessità inderogabile”.

77 —“(…) l'**azione** creativa dei Nostri coadiutori otterrà successo quando si penserà positivamente alla potenza del futuro. Così Noi edificiamo un progresso meraviglioso! Così costruiamo nel bel mezzo dello sfacelo dei popoli! Così il Nostro Potere entra nella vita! Il nuovo ordine è imminente, ma il mondo decide il proprio fato”.

211 — “La base del potere creativo è il pensiero. Lo si può vedere, lo si può misurare. Lo si deve intendere come una creatura capace di **azione** indipendente. Ne deriva il giusto atteggiamento nei confronti delle sue conseguenze. Sovente si domanda perché Noi non estirpiamo gli effetti indotti da un pensiero. Ma ogni pensiero, appunto, è un’entità neonata nel mondo spirituale. Notatelo: non è un’astrazione, né una sostanza, ma un ente dotato di tutti i segni di una vita sua propria; e come entità di livello spirituale non può essere annientato. Gli si può solo opporre un’entità simile, ma più potente: questa è l’essenza di *Tactica Adversa*, per cui si permette che un mostro giunga al culmine del suo orrore per distruggerlo poi con un raggio di Luce. La Gerarchia è la migliore garanzia del vero potere della Luce”.

16 — “(…) La portata dell'**azione** costruttiva dello spirito che stia per completare la propria vita terrena è così complessa che si può ben dire che sia duplice, e lo spirito si accampa allora come guida della vita. Nell’ultimo tratto egli non può affermarsi nelle forme esistenti; infatti, un anelito di forme nuove pervade e spirito e coscienza. Le parvenze delle forme presenti corrispondono ben poco alla bellezza del futuro. Io attesto che molti sono i misteri nella vita di chi sta per divenire Arhat”.

418 — “(…) il Beneficio della Gerarchia deve essere colto mediante l’impegno fervido: se è irrevocabile esso esercita un'**azione** risanante”.
